



PSR 2014-2020

REPORT DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL CREDITO AGRICOLO

Dati aggiornati a Giugno 2017

Dicembre 2017

PSR 2014 -2020 REPORT DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL CREDITO AGRICOLO

Dati aggiornati a giugno 2017

Dicembre 2017

**Documento realizzato dall'ISMEA nell'ambito
del Programma Rete Rurale Nazionale
Piano di azione biennale 2017-2018
Scheda Progetto Ismea 10.3 "Politiche
creditizie, strumenti finanziari e aiuti di stato"**

Autorità di gestione: Ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Responsabile scientifico:
Fabio Del Bravo

Coordinamento editoriale:
Michele Di Domenico

Autori:
Giovanna Maria Ferrari, Maria Nucera

Impaginazione e grafica: Roberta Ruberto e
Mario Cariello

Data: dicembre 2017

INDICE

Introduzione	5
Evoluzione del credito in Agricoltura	6
1. Il credito in Italia	6
2. Il credito a livello territoriale	8
Appendice – tavole nazionali e per macro-aree.....	12
Appendice – tavole regionali	15
Nord Ovest.....	15
Nord Est	18
Centro	21
Sud	24
Isole	27
Nota metodologica e glossario	30

INTRODUZIONE

Nella seconda metà del 2017, la Rete Rurale Nazionale ha proseguito le attività **dell’Osservatorio per l’analisi del mercato del credito su base territoriale** prendendo in esame i dati della Banca d’Italia aggiornati a giugno 2017.

Come di consueto, partendo dal contesto nazionale, si è passati all’analisi delle informazioni sul credito agricolo nelle macro aree e nelle regioni italiane, al fine di fornire un aggiornamento dettagliato sull’accesso al credito delle imprese agricole soprattutto agli attori della programmazione e attuazione delle politiche di sviluppo rurale.

L’analisi conferma il trend negativo del credito al settore primario, ormai in corso dalla fine del 2015. Dinamica, tuttavia, che riflette quella più generale del credito bancario concesso al sistema produttivo nazionale nel suo complesso.

In particolare, a fine giugno 2017 la flessione dello *stock* di prestiti erogati al totale dei settori produttivi, rispetto all’anno precedente, risulta del 3,5% (per complessivi 846 miliardi di euro circa) più accentuata della perdita degli impieghi delle imprese agricole (43,2 miliardi, -1,3%). Nessun segnale di ripresa poi dei prestiti a medio-lungo termine del settore primario, il cui *stock* a fine giugno 2017 ha perso il 5,1% su base annua. Tali dati non evidenti evidenziano ancora elementi di accrescimento del supporto bancario a favore del settore agricolo, nonostante il possibile impulso agli investimenti derivante dall’attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020.

A tal proposito è utile evidenziare che nel contesto nazionale l’attuazione dei PSR procede abbastanza a rilento, restando al di sotto della media UE. Infatti, i dati sull’avanzamento della spesa pubblica per lo sviluppo rurale al secondo trimestre 2017 riportano una percentuale di attuazione nazionale del 13,82% (quota FEASR - comprende il prefinanziamento ed include la riserva di efficacia di attuazione), salita poi al 15,54% nel terzo trimestre del 2017, con una spesa pubblica complessivamente sostenuta di 2.448 milioni di euro. In attesa dei dati di chiusura del 2017, le proiezioni condotte sembrerebbero tuttavia individuare una accelerazione della spesa, che potrebbero tradursi in un maggiore ricorso al credito. Le attività dell’Osservatorio proseguiranno quindi nei prossimi mesi al fine di rilevare quanto e come la componente bancaria potrà sostenere gli investimenti agricoli, per i quali sia stato anche chiesto/ottenuto un cofinanziamento pubblico.

Le due sezioni in cui è articolato il presente report illustrano, rispettivamente, la prima come si è evoluto l’accesso al credito del sistema produttivo nazionale; la seconda, il trend del credito al settore agricolo, esaminando a livello di macro-area il numero di soggetti *in bonis*¹ e lo *stock* di prestiti di medio-lungo termine in agricoltura, evidenziando le più importate dinamiche regionali. L’appendice riporta le tabelle con i dati nazionali, regionali e per macroarea sul credito bancario agrario.

Insieme all’analisi, è stata anche aggiornata la banca dati (BD) contenente i dati regionali del credito bancario concesso al settore agricolo e all’industria alimentare. Tale BD, disponibile in formato *Excel*, è consultabile alla pagina web dedicata del portale della Rete Rurale Nazionale.

¹Il “soggetto in bonis” è la persona, fisica o giuridica, che non ha problemi di pagamento. Il soggetto incagliato ha invece problemi di pagamento e il soggetto in sofferenza è in stato d’insolvenza conclamato o in situazioni sostanzialmente equiparabili per cui può essere sottoposto a procedure concorsuali (fallimento, liquidazione etc.)

EVOLUZIONE DEL CREDITO IN AGRICOLTURA

1. Il credito in Italia

Le informazioni di Banca d'Italia indicano a fine giugno 2017 una flessione nello *stock* di prestiti erogati al totale dei settori economici rispetto all'anno precedente (846 miliardi di euro circa, -3,5%). Più attenuata è la contrazione degli impieghi dell'agricoltura (43,2 miliardi, -1,3%)

L'analisi di lungo periodo rivela che lo *stock* di prestiti complessivi è in calo dalla seconda metà del 2011, con qualche segnale di ripresa nel corso del 2014, di carattere meramente transitorio. Nello stesso arco temporale, il credito agricolo, seppur con un andamento altalenante, ha avuto una tendenza alla crescita fino alla prima metà del 2015, passando poi a una fase di declino. Malgrado ciò, il peso rivestito dall'agricoltura sul totale dei prestiti è leggermente aumentato dal 4,3% di giugno 2011 al 5,1% dello stesso periodo del 2017.

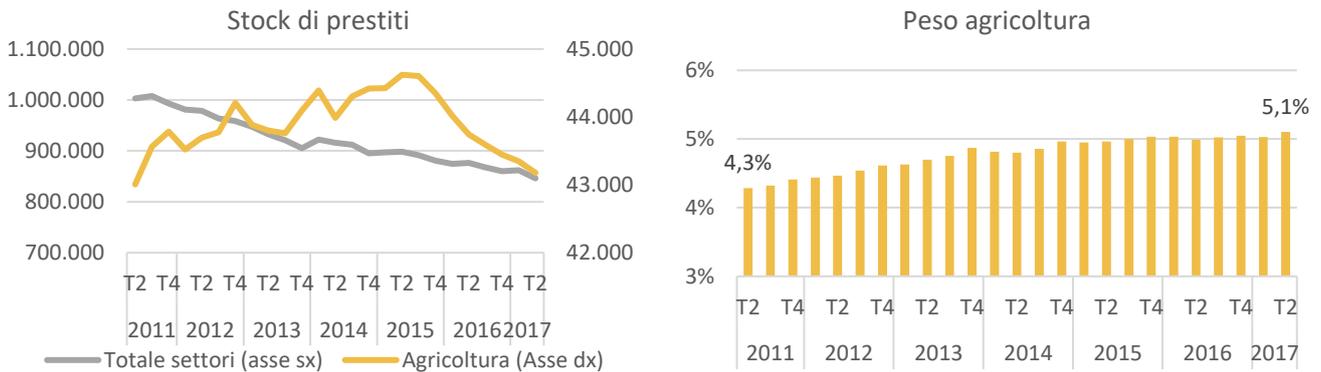
L'andamento crescente del credito al settore primario osservato fino al 2015 sembrerebbe derivare unicamente dall'accresciuta domanda di prestiti bancari per finanziare l'attività ordinaria. I prestiti richiesti dalle aziende agricole per investimenti (Figura 2), risultano infatti contestualmente in progressiva flessione: lo *stock* è passato dai circa 16,3 miliardi del 2011 agli 11,7 di giugno 2017. Su base annua, ossia rispetto a giugno 2016, la flessione è del 5,1%. Approfondendo l'analisi e prendendo in esame le informazioni di dettaglio sullo *stock* dei prestiti *in bonis* oltre il breve termine, per destinazione del finanziamento (Appendice - Tabella 3), si osserva che la dinamica negativa dei prestiti di medio-lungo termine all'agricoltura è riconducibile alla contrazione dei finanziamenti destinati alle costruzioni di fabbricati rurali (-9,4%) e all'acquisto di macchine, attrezzature e mezzi di trasporto (-4,2%), solo in parte bilanciata dall'incremento dei prestiti per l'acquisto di immobili rurali (+2%).

D'altronde, il numero di agricoltori che si è recato in banca per chiedere un prestito (la cui *proxy* è data dal numero dei soggetti *in bonis*) è risultato progressivamente in flessione dal 2011 al 2014, stabile nel 2015, lievemente in crescita nel 2016 e quindi nuovamente in flessione nel 2017. È un dato di fatto che la clientela bancaria costituita da imprese agricole non è numericamente aumentata nel corso degli ultimi anni.

Come già evidenziato nell'introduzione, allo stato attuale il settore agricolo non sembra avere ricevuto un impulso finanziario dalle banche, nonostante la possibile spinta agli investimenti derivante dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR). Va infatti considerato che oltre alle risorse pubbliche messe in campo a fondo perduto per la copertura degli investimenti funzionali al conseguimento degli obiettivi comunitari, i beneficiari delle agevolazioni devono comunque coprire con risorse proprie e/o di terzi una parte dell'investimento. Inoltre, non tutti gli interventi sono considerati spese ammissibili dalle operazioni dei PSR, quindi è probabile che per alcuni di essi, sia necessario ricorrere all'autofinanziamento o rivolgersi agli istituti di credito seguendo un percorso tradizionale. A livello nazionale lo stato di avanzamento della spesa delle principali misure relative a investimenti risulta ancora basso: a giugno 2017 era stato erogato solo l'8,5% delle risorse destinate alla misura 4 "investimenti in immobilizzazioni materiali" e il 4% della misura 6 "creazione e sviluppo delle imprese".

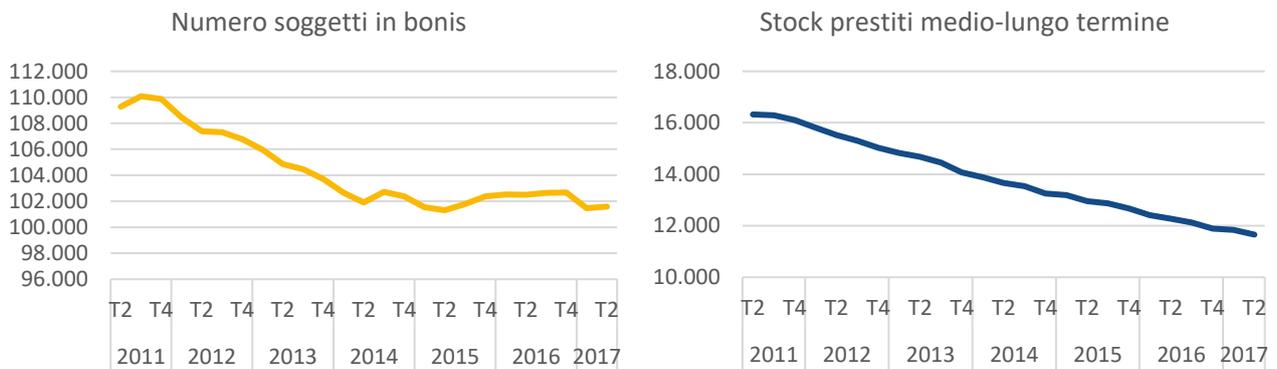
In questo contesto di basso supporto creditizio bancario, le aziende agricole continuano tuttavia a mostrare una buona capacità di far fronte alle obbligazioni contratte, con un tasso di decadimento migliore di quello riscontrato nel complesso dei settori economici. In particolare, a giugno 2017 il tasso di decadimento medio complessivo in Italia è risultato pari allo 0,6%, mentre quello relativo al settore primario si è collocato sullo 0,4%.

Figura 1 - Evoluzione dello stock di prestiti totali e agricoli; evoluzione del peso dell'agricoltura sullo stock di prestiti totali



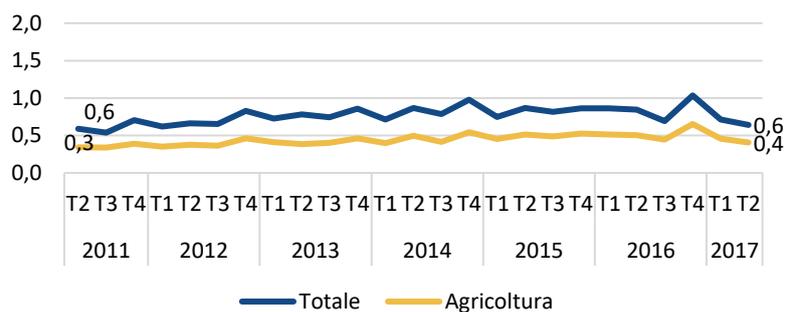
Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Figura 2 - Evoluzione del numero di soggetti in bonis e dello stock di prestiti di medio-lungo termine all'agricoltura



Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Figura 3 - Dinamica del tasso di decadimento sul numero degli affidati in Italia in agricoltura e nel totale dei settori economici



Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

2. Il credito a livello territoriale

Nelle regioni settentrionali si concentra buona parte delle imprese e delle risorse messe a disposizione dagli istituti di credito. In particolare, nel Nord Est risiede il 33% dei soggetti *in bonis* che richiedono prestiti afferenti all'agricoltura e si concentra il 32% dei prestiti di medio-lungo termine del settore; questi due dati diventano, rispettivamente, il 22% e il 29% nell'area del Nord Ovest; il 18% e il 20% al Centro Italia. Il Mezzogiorno, invece, malgrado la maggiore vocazione agricola, si caratterizza per uno scarso ricorso al credito bancario: in termini di soggetti *in bonis*, il Sud rappresenta solo il 17% del totale nazionale e le Isole il 10%; mentre in termini di *stock* di prestiti di medio-lungo termine, le regioni del Sud detengono una quota del 13% e le Isole maggiori una del 6%.

Confrontando il numero di soggetti agricoli *in bonis* in Italia e nelle macro-aree, si rileva nel Nord Est una crescita tra il 2015 e la prima parte del 2016, seguita da una flessione nei trimestri successivi. L'andamento è simile nelle regioni del Sud e delle Isole, dove però alla flessione di fine 2016 è seguita una lieve ripresa nella prima metà del 2017.

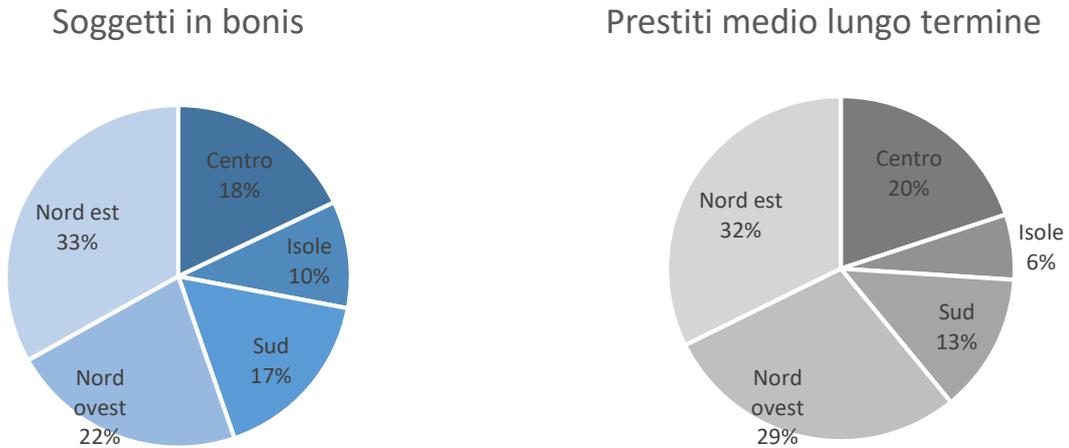
Rispetto al contesto generale nazionale, nelle macro-aree geografiche, l'andamento dei prestiti di medio-lungo termine non denota particolari scostamenti. Sono stati riscontrati alcuni segnali di ripresa nelle Isole nel corso del 2015 e poi i nel 2017.

I dati del credito per destinazione di finanziamento (*stock*) evidenziano che a giugno 2017 il recupero su base annua dei prestiti per acquisto di immobili rurali osservato a livello nazionale, è stato rilevato anche in tutte le macro-aree, tranne che nel Nord Ovest. Più da vicino, il dato negativo di quest'area va ricondotto alle contrazioni registrate in Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, dato che in Piemonte, di converso, lo *stock* di prestiti destinati all'acquisto di immobili è aumentato del 4,2%. Nelle altre aree geografiche, d'altronde, gli incrementi sono stati più consistenti al Sud (+11,1%) e nelle Isole (+12,2%); più contenuti al Nord Est (+1,5%) e al Centro (3%). In particolare, nelle regioni di Nord Est, il dato medio positivo scaturisce dalle variazioni in aumento di Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna, alle quali si contrappone la stabilità del Trentino Alto Adige; al Centro, analogamente, il trend medio annuale fotografa l'evoluzione crescente di Marche, Lazio e Umbria rispetto alla quale si segnala la flessione della Toscana (-4,2%).

La flessione media nazionale registrata a giugno, su base annua, dallo *stock* dei prestiti agricoli destinati alla costruzione di fabbricati rurali (di durata superiore ai diciotto mesi) deriva d'altronde dal trend negativo osservato in tutte le regioni del Paese, fatta eccezione per la Sicilia dove il fenomeno osservato ha registrato una crescita del 16,9%. Sul fronte invece dei prestiti destinati all'acquisto di macchine, attrezzature e mezzi di trasporto, lo *stock* di medio-lungo periodo ha registrato una contrazione media nazionale (-4,2% a giugno 2017 rispetto a giugno 2016) che riflette lo scenario della stragrande maggioranza delle regioni, con puntuali eccezioni al Nord, al Centro e al Sud del paese (Trentino alto Adige +15,1%; Umbria +15,3%; Campania +12%; Puglia +2,7%).

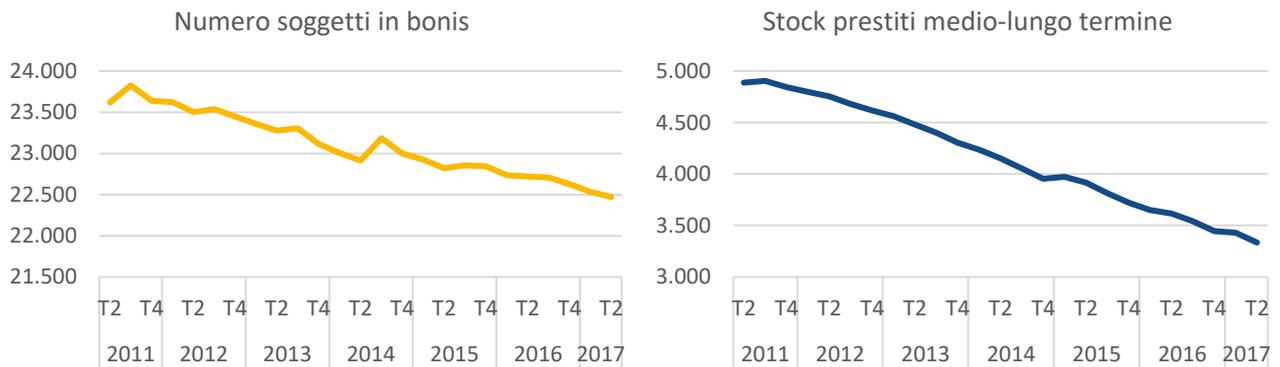
Come sopra rilevato, la qualità del credito in agricoltura è migliore rispetto a quella del complesso dei settori, sia nel contesto medio nazionale, sia a livello di singole ripartizioni territoriali. Va comunque evidenziato che il tasso di decadimento nelle aree settentrionali è in generale sempre più basso rispetto a quello del Centro, del Sud e delle Isole, sia se riferito al complesso dei settori, sia se riferito all'agricoltura. A fine giugno 2017 il tasso di decadimento del settore agricolo è stato pari allo 0,3% nelle aree del Nord, allo 0,6% al Sud e al Centro e allo 0,5% nelle Isole.

Figura 4 - Distribuzione per area geografica del numero di soggetti in bonis e dello stock di prestiti di medio-lungo termine in agricoltura a giugno 2017



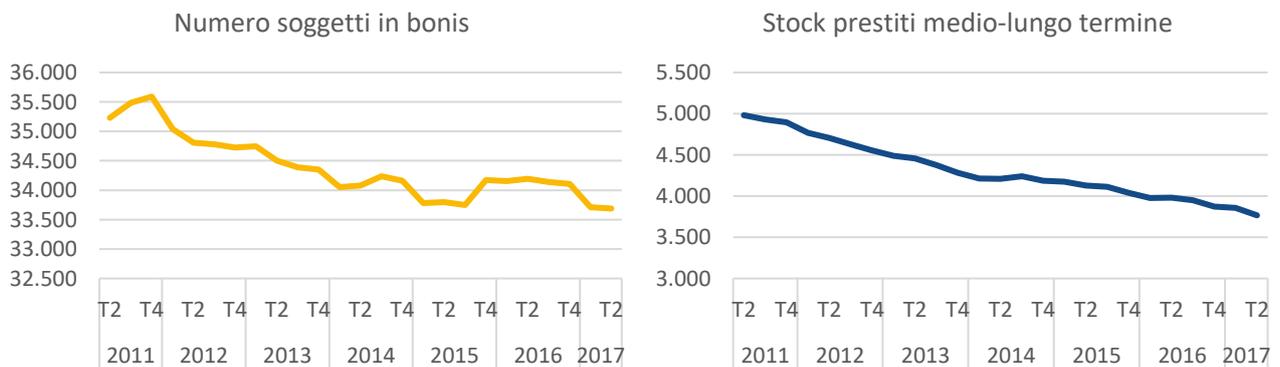
Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Figura 5 - Evoluzione del numero di soggetti in bonis e dello stock di prestiti di medio-lungo termine in agricoltura nel Nord Ovest



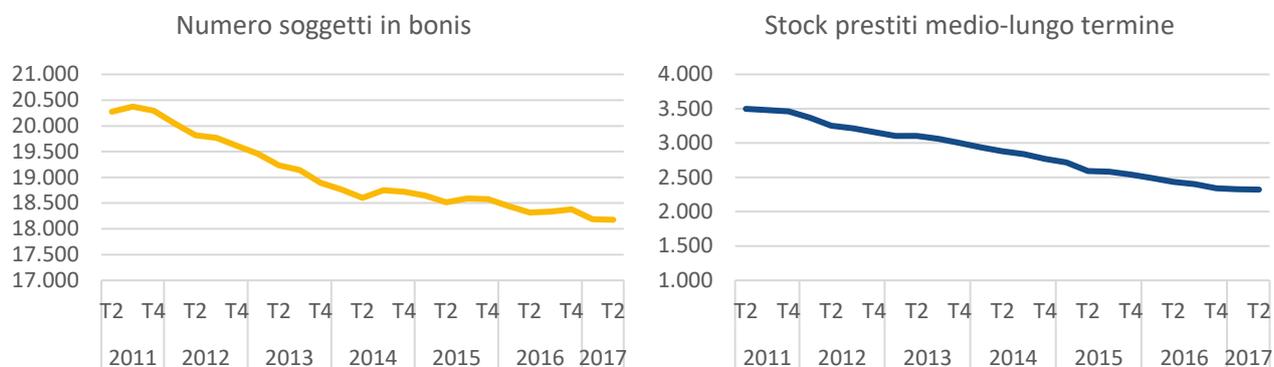
Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Figura 6 - Evoluzione del numero di soggetti in bonis e dello stock di prestiti di medio-lungo termine in agricoltura nel Nord Est



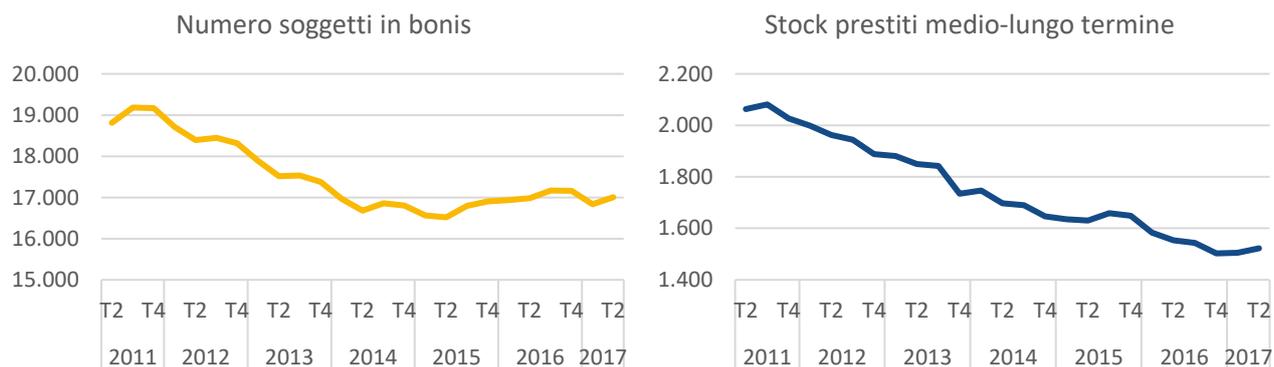
Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Figura 7 - Evoluzione del numero di soggetti in bonis e dello stock di prestiti di medio-lungo termine in agricoltura nel Centro



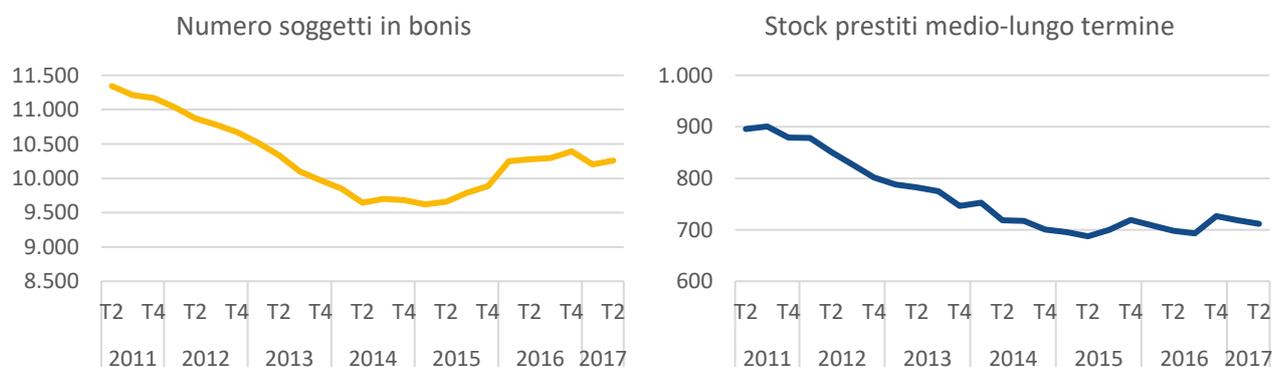
Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Figura 8 - Evoluzione del numero di soggetti in bonis e dello stock di prestiti di medio-lungo termine in agricoltura nel Sud



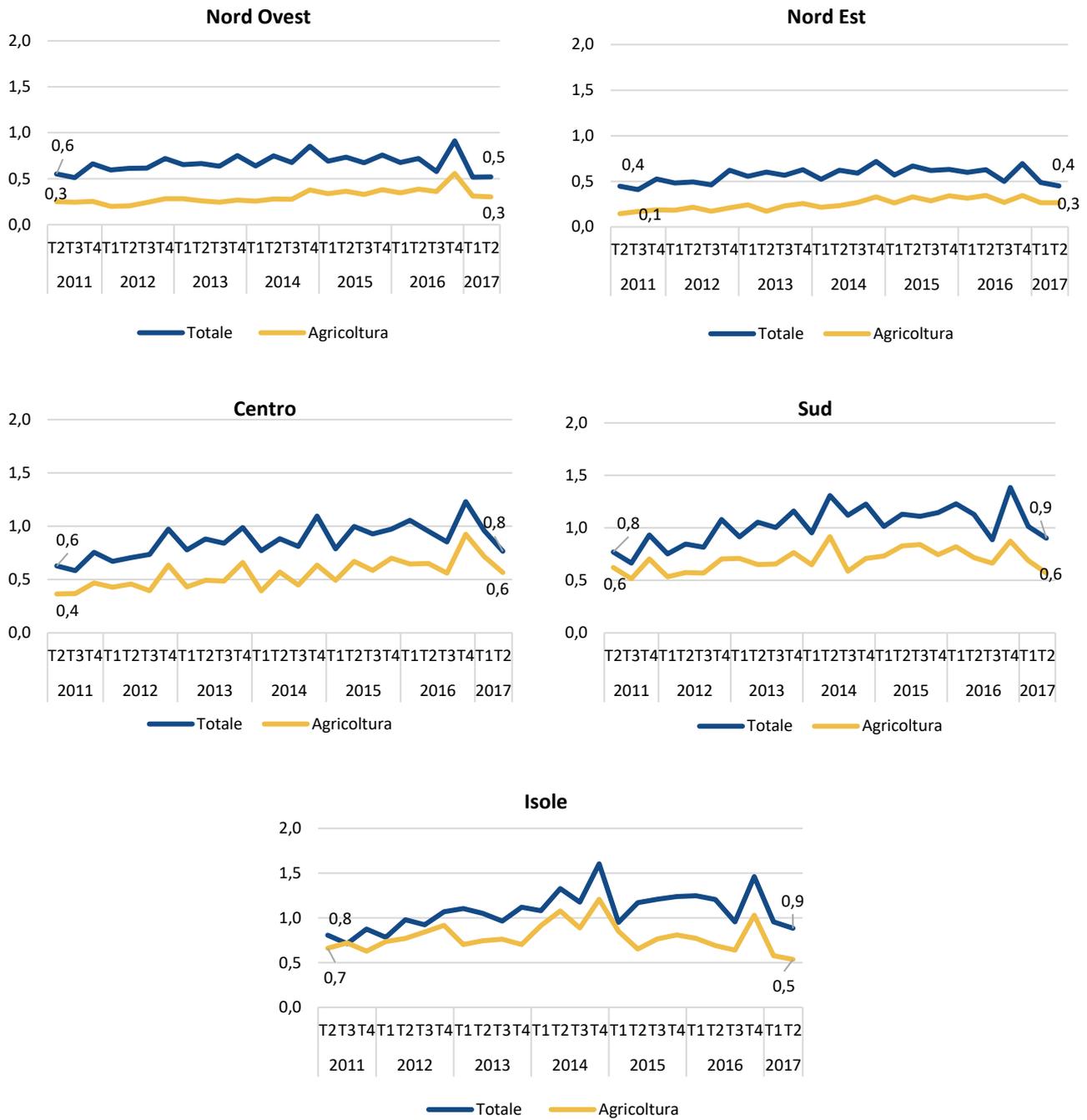
Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Figura 9 - Evoluzione del numero di soggetti in bonis e dello stock di prestiti di medio-lungo termine in agricoltura nelle Isole



Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Figura 10 - Evoluzione del tasso di decadimento sul numero degli affidati in agricoltura e nel totale dei settori economici nelle macroaree



Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Appendice – tavole nazionali e per macro-aree

Tabella 1 - Stock dei prestiti bancari alle imprese agricole in Italia e nelle macro aree (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole
2011	T2	43.007	11.863	14.231	8.552	5.217	3.143
	T3	43.563	11.973	14.436	8.606	5.386	3.161
	T4	43.786	12.047	14.591	8.600	5.321	3.226
2012	T1	43.519	12.041	14.459	8.568	5.241	3.209
	T2	43.697	12.124	14.485	8.560	5.337	3.190
	T3	43.777	12.206	14.520	8.547	5.334	3.171
2013	T4	44.210	12.355	14.802	8.559	5.249	3.245
	T1	43.885	12.365	14.614	8.558	5.157	3.192
	T2	43.799	12.336	14.588	8.545	5.205	3.126
2014	T3	43.762	12.329	14.611	8.514	5.199	3.109
	T4	44.096	12.424	14.786	8.535	5.188	3.163
	T1	44.392	12.499	14.779	8.604	5.203	3.307
2015	T2	43.984	12.465	14.725	8.532	5.115	3.147
	T3	44.302	12.415	14.888	8.573	5.212	3.214
	T4	44.420	12.386	15.012	8.618	5.157	3.248
2016	T1	44.426	12.385	14.977	8.689	5.152	3.221
	T2	44.621	12.552	15.061	8.667	5.246	3.095
	T3	44.602	12.506	15.010	8.672	5.305	3.109
2017	T4	44.348	12.415	14.889	8.578	5.259	3.207
	T1	44.019	12.388	14.809	8.461	5.189	3.172
	T2	43.744	12.354	14.786	8.352	5.160	3.092
2017	T3	43.592	12.292	14.881	8.265	5.110	3.044
	T4	43.444	12.203	14.956	8.230	5.029	3.027
	T1	43.345	12.183	14.880	8.242	5.055	2.985
	T2	43.175	12.115	14.805	8.186	5.132	2.938
Quota % sul totale Italia (T2 '17)		100	28,1	34,3	19,0	11,9	6,8
Var. % T2 '17/T2 '16		-1,3	-1,9	0,1	-2,0	-0,6	-5,0
Tvma % '11-'17 (dati di giugno)		0,1	0,4	0,7	-0,7	-0,3	-1,1

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 2 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole in Italia e nelle macro aree (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole
2011	T2	16.324	4.886	4.982	3.498	2.063	896
	T3	16.295	4.904	4.930	3.480	2.081	901
	T4	16.106	4.843	4.895	3.462	2.027	879
2012	T1	15.809	4.798	4.767	3.367	1.998	878
	T2	15.525	4.754	4.707	3.251	1.962	851
	T3	15.293	4.680	4.628	3.214	1.944	827
2013	T4	15.025	4.618	4.555	3.161	1.888	802
	T1	14.824	4.563	4.487	3.105	1.881	788
	T2	14.675	4.483	4.457	3.103	1.850	782
2014	T3	14.455	4.401	4.375	3.062	1.842	775
	T4	14.071	4.305	4.284	3.001	1.734	747
	T1	13.883	4.235	4.214	2.935	1.747	753
2015	T2	13.659	4.151	4.210	2.882	1.698	718
	T3	13.541	4.052	4.241	2.841	1.690	717
	T4	13.254	3.953	4.186	2.767	1.647	701
2016	T1	13.196	3.974	4.173	2.718	1.636	695
	T2	12.956	3.916	4.129	2.593	1.631	687
	T3	12.868	3.816	4.112	2.581	1.659	700
2017	T4	12.672	3.722	4.040	2.541	1.649	719
	T1	12.410	3.651	3.978	2.488	1.584	709
	T2	12.277	3.615	3.979	2.432	1.553	698
2017	T3	12.130	3.543	3.951	2.400	1.544	693
	T4	11.887	3.446	3.871	2.341	1.503	726
	T1	11.837	3.432	3.855	2.327	1.505	718
	T2	11.657	3.335	3.766	2.322	1.522	712
Quota % sul totale Italia (T2 '17)		100	28,6	32,3	19,9	13,1	6,1
Var. % T2 '17/T2 '16		-5,1	-7,8	-5,3	-4,5	-2,0	2,0
Tvma % '11-'17 (dati di giugno)		-5,5	-6,2	-4,6	-6,6	-4,9	-3,8

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 3 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole in Italia e nelle macro aree per destinazione di finanziamento
(serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Italia			Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud			Isole		
		Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.
2011	T2	8.167	5.226	2.932	2.524	1.662	700	2.326	1.745	910	2.001	748	749	942	786	335	374	284	238
	T3	8.093	5.283	2.920	2.502	1.706	697	2.276	1.741	912	1.990	747	743	946	804	331	379	284	237
	T4	7.950	5.247	2.909	2.436	1.702	704	2.245	1.734	916	2.014	721	727	891	809	327	364	280	235
2012	T1	7.278	5.691	2.839	2.353	1.747	698	2.034	1.823	910	1.704	957	707	845	850	303	343	314	221
	T2	7.072	5.650	2.804	2.307	1.756	692	1.997	1.809	902	1.614	943	694	820	844	298	335	298	219
	T3	6.933	5.577	2.783	2.251	1.740	689	1.941	1.783	904	1.594	934	686	821	832	292	326	288	213
2013	T4	6.838	5.407	2.779	2.231	1.689	699	1.916	1.738	901	1.578	900	683	799	804	286	314	276	211
	T1	6.758	5.298	2.768	2.212	1.656	695	1.888	1.693	906	1.555	878	673	798	796	287	306	275	207
	T2	6.651	5.258	2.766	2.157	1.624	701	1.853	1.690	914	1.571	872	660	768	797	285	301	275	206
2014	T3	6.537	5.190	2.728	2.117	1.591	694	1.811	1.665	899	1.550	859	652	761	801	279	298	273	204
	T4	6.261	5.087	2.722	2.046	1.566	692	1.748	1.625	912	1.511	843	648	675	788	271	282	265	200
	T1	6.145	5.027	2.711	2.008	1.533	694	1.699	1.598	917	1.464	835	636	697	783	267	277	278	198
2015	T2	5.975	5.024	2.660	1.937	1.525	689	1.675	1.615	921	1.439	826	616	663	784	251	261	275	183
	T3	5.888	5.013	2.640	1.904	1.467	681	1.660	1.661	920	1.414	822	605	652	786	251	259	276	182
	T4	5.724	4.926	2.604	1.838	1.435	681	1.616	1.656	914	1.378	803	586	640	761	246	252	272	177
2016	T1	5.733	4.869	2.594	1.892	1.412	670	1.596	1.644	933	1.352	793	574	638	753	245	255	267	174
	T2	5.527	4.854	2.575	1.831	1.410	675	1.572	1.628	930	1.245	795	553	627	757	246	252	265	170
	T3	5.455	4.840	2.572	1.756	1.384	676	1.555	1.628	930	1.243	788	551	649	760	249	254	280	167
2017	T4	5.261	4.779	2.631	1.710	1.343	670	1.486	1.614	940	1.179	761	602	637	761	251	250	301	168
	T1	5.164	4.614	2.631	1.681	1.303	667	1.460	1.580	938	1.154	739	594	619	697	268	249	295	164
	T2	5.080	4.583	2.614	1.644	1.301	670	1.454	1.586	940	1.129	724	579	608	682	263	244	292	162
2018	T3	4.972	4.548	2.611	1.604	1.273	666	1.425	1.589	937	1.106	712	581	595	687	262	242	287	165
	T4	4.855	4.405	2.627	1.564	1.227	656	1.389	1.542	941	1.065	684	592	571	662	269	266	291	169
	T1	4.776	4.398	2.663	1.547	1.230	654	1.351	1.543	961	1.051	680	596	563	665	277	264	280	174
	T2	4.601	4.391	2.665	1.456	1.238	641	1.306	1.506	954	1.025	701	596	558	672	292	256	275	181
Quota % su tot. (T2 '17)		39	38	23	44	37	19	35	40	25	44	30	26	37	44	19	36	39	25
Var.% T2 '17/T2 '16		-9,4	-4,2	2,0	-11,4	-4,8	-4,4	-10,1	-5,0	1,5	-9,3	-3,1	3,0	-8,2	-1,5	11,1	4,7	-5,9	12,2
Tvma % '11-'17		-9,1	-2,9	-1,6	-8,8	-4,8	-1,5	-9,2	-2,4	0,8	-10,6	-1,1	-3,7	-8,3	-2,6	-2,3	-6,1	-0,6	-4,4

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Legenda. **Costr.:** Costruzione di fabbricati rurali; **Macc.** Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto; **Imm.:** Acquisto di immobili rurali

Appendice – tavole regionali

Nord Ovest

Tabella 4 - Stock dei prestiti bancari alle imprese agricole nelle regioni del Nord Ovest (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo	Italia	Nord Ovest	Piemonte	Valle d'Aosta	Liguria	Lombardia	
2011	T2	43.007	11.863	3.089	52	445	8.277
	T3	43.563	11.973	3.072	52	461	8.389
	T4	43.786	12.047	3.131	51	401	8.463
2012	T1	43.519	12.041	3.133	50	403	8.456
	T2	43.697	12.124	3.140	50	398	8.536
	T3	43.777	12.206	3.171	50	399	8.587
2013	T4	44.210	12.355	3.192	50	400	8.713
	T1	43.885	12.365	3.203	48	400	8.714
	T2	43.799	12.336	3.173	48	388	8.727
2014	T3	43.762	12.329	3.156	48	387	8.738
	T4	44.096	12.424	3.181	46	389	8.809
	T1	44.392	12.499	3.200	45	390	8.864
2015	T2	43.984	12.465	3.201	46	380	8.837
	T3	44.302	12.415	3.197	46	377	8.795
	T4	44.420	12.386	3.221	47	376	8.742
2016	T1	44.426	12.385	3.199	47	380	8.759
	T2	44.621	12.552	3.275	49	373	8.856
	T3	44.602	12.506	3.255	50	370	8.831
2017	T4	44.348	12.415	3.246	51	372	8.746
	T1	44.019	12.388	3.209	51	371	8.758
	T2	43.744	12.354	3.210	47	355	8.742
2017	T3	43.592	12.292	3.254	47	351	8.641
	T4	43.444	12.203	3.267	46	351	8.539
	T1	43.345	12.183	3.280	44	348	8.511
T2	43.175	12.115	3.297	45	359	8.414	
Quota % sul totale Nord Ovest (T2 17)			100	27,2	0,4	3,0	69,5
Var. % T2 '17/T2 '16		-1,3	-1,9	2,7	-4,6	1,0	-3,8
Tvm % '11-'17 (dati di giugno)		0,1	0,4	1,1	-2,6	-3,5	0,3

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 5 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole nelle regioni del Nord Ovest (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Italia	Nord Ovest	Piemonte	Valle d'Aosta	Liguria	Lombardia
2011	T2	16.324	4.886	1.373	44	105	3.365
	T3	16.295	4.904	1.355	44	99	3.406
	T4	16.106	4.843	1.337	38	96	3.372
2012	T1	15.809	4.798	1.310	37	98	3.353
	T2	15.525	4.754	1.273	38	96	3.348
	T3	15.293	4.680	1.241	44	94	3.301
2013	T4	15.025	4.618	1.200	44	90	3.284
	T1	14.824	4.563	1.181	44	85	3.252
	T2	14.675	4.483	1.164	43	83	3.192
2014	T3	14.455	4.401	1.144	43	82	3.132
	T4	14.071	4.305	1.126	43	79	3.058
	T1	13.883	4.235	1.098	42	78	3.018
2015	T2	13.659	4.151	1.077	41	75	2.958
	T3	13.541	4.052	1.053	41	73	2.886
	T4	13.254	3.953	1.033	40	71	2.810
2016	T1	13.196	3.974	1.048	39	70	2.816
	T2	12.956	3.916	1.024	37	68	2.787
	T3	12.868	3.816	1.005	36	63	2.712
2017	T4	12.672	3.722	979	34	60	2.649
	T1	12.410	3.651	958	33	58	2.603
	T2	12.277	3.615	956	30	54	2.575
2017	T3	12.130	3.543	945	24	51	2.522
	T4	11.887	3.446	919	21	49	2.457
	T1	11.837	3.432	911	21	48	2.452
T2	11.657	3.335	897	17	47	2.373	
Quota % sul totale Nord Ovest (T2 17)			100	26,9	0,5	1,4	71,2
Var. % T2 '17/T2 '16		-5,1	-7,8	-6,2	-42,2	-12,7	-7,8
Tvma % '11-'17 (dati di giugno)		-5,5	-6,2	-6,8	-14,4	-12,6	-5,6

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 6 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole nelle regioni del Nord Ovest per destinazione di finanziamento
(serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo	Nord Ovest			Piemonte			Valle d'Aosta			Liguria			Lombardia			
	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	
2011	T2	2.524	1.662	700	686	489	198	34	7	3	56	35	14	1.749	1.131	484
	T3	2.502	1.706	697	678	479	199	34	7	3	54	33	12	1.736	1.187	483
	T4	2.436	1.702	704	659	472	207	29	7	3	52	32	11	1.697	1.191	483
2012	T1	2.353	1.747	698	614	490	205	27	7	3	53	34	12	1.658	1.216	478
	T2	2.307	1.756	692	575	494	204	28	8	3	50	34	11	1.654	1.219	474
	T3	2.251	1.740	689	553	485	202	34	7	3	49	34	11	1.616	1.213	472
2013	T4	2.231	1.689	699	536	459	205	33	7	3	46	32	11	1.615	1.190	479
	T1	2.212	1.656	695	524	453	205	34	7	3	45	29	11	1.609	1.166	476
	T2	2.157	1.624	701	507	448	209	33	7	3	43	29	11	1.574	1.140	478
2014	T3	2.117	1.591	694	493	444	206	33	7	3	43	27	11	1.547	1.112	473
	T4	2.046	1.566	692	477	441	209	33	7	3	42	25	12	1.495	1.094	469
	T1	2.008	1.533	694	458	432	207	32	7	3	42	25	11	1.476	1.070	472
2015	T2	1.937	1.525	689	438	431	209	31	7	3	40	24	10	1.428	1.064	467
	T3	1.904	1.467	681	422	424	207	31	7	3	39	24	10	1.411	1.012	462
	T4	1.838	1.435	681	409	413	210	30	6	3	36	25	10	1.362	991	458
2016	T1	1.892	1.412	670	434	405	209	30	6	3	35	25	11	1.393	976	447
	T2	1.831	1.410	675	408	405	212	27	6	3	32	25	11	1.364	974	450
	T3	1.756	1.384	676	394	400	211	27	6	3	27	25	10	1.307	954	452
2017	T4	1.710	1.343	670	380	389	210	25	6	3	27	23	11	1.278	925	447
	T1	1.681	1.303	667	371	378	208	25	6	3	26	22	10	1.260	898	446
	T2	1.644	1.301	670	364	382	211	22	6	3	25	18	10	1.234	895	447
2017	T3	1.604	1.273	666	352	379	214	16	5	3	24	17	10	1.211	871	440
	T4	1.564	1.227	656	342	355	223	13	5	3	23	17	10	1.186	850	421
	T1	1.547	1.230	654	337	351	223	13	5	2	21	17	10	1.176	857	419
	T2	1.456	1.238	641	328	349	220	10	5	2	20	17	10	1.098	867	409
Quota % su tot. (T2 '17)		44	37	19	37	39	24	58	27	14	43	36	21	46	37	17
Var.% T2 17/16		-11,4	-4,8	-4,4	-9,8	-8,5	4,2	-53,3	-15,9	-7,5	-19,5	-8,0	-4,3	-11,0	-3,1	-8,4
Tvma % '11-'17		-8,8	-4,8	-1,5	-11,6	-5,4	1,7	-18,3	-6,9	-1,4	-15,7	-11,3	-6,2	-7,5	-4,3	-2,8

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Legenda. **Costr.:** Costruzione di fabbricati rurali; **Macc.** Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto; **Imm.:** Acquisto di immobili rurali

Nord Est

Tabella 7 - Stock dei prestiti bancari alle imprese agricole nelle regioni del Nord Est (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Italia	Nord Est	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Trentino Alto Adige
2011	T2	43.007	14.231	5.290	1.383	5.407	2.152
	T3	43.563	14.436	5.387	1.394	5.482	2.173
	T4	43.786	14.591	5.447	1.378	5.568	2.198
2012	T1	43.519	14.459	5.372	1.387	5.512	2.189
	T2	43.697	14.485	5.415	1.379	5.531	2.160
	T3	43.777	14.520	5.427	1.393	5.533	2.168
2013	T4	44.210	14.802	5.555	1.417	5.645	2.185
	T1	43.885	14.614	5.505	1.406	5.535	2.169
	T2	43.799	14.588	5.502	1.375	5.578	2.133
2014	T3	43.762	14.611	5.517	1.382	5.575	2.137
	T4	44.096	14.786	5.592	1.404	5.618	2.172
	T1	44.392	14.779	5.615	1.407	5.610	2.147
2015	T2	43.984	14.725	5.658	1.395	5.540	2.132
	T3	44.302	14.888	5.687	1.391	5.637	2.174
	T4	44.420	15.012	5.706	1.402	5.703	2.201
2016	T1	44.426	14.977	5.652	1.402	5.727	2.196
	T2	44.621	15.061	5.718	1.393	5.750	2.201
	T3	44.602	15.010	5.714	1.388	5.696	2.213
2017	T4	44.348	14.889	5.705	1.405	5.571	2.208
	T1	44.019	14.809	5.660	1.373	5.554	2.222
	T2	43.744	14.786	5.662	1.361	5.527	2.237
2017	T3	43.592	14.881	5.712	1.334	5.560	2.275
	T4	43.444	14.956	5.746	1.347	5.571	2.293
	T1	43.345	14.880	5.690	1.332	5.545	2.313
	T2	43.175	14.805	5.626	1.292	5.557	2.329
Quota % sul totale Nord Est (T2 '17)			100	38,0	8,7	37,5	15,7
Var. % T2 '17/T2 '16		-1,3	0,1	-0,6	-5,0	0,5	4,1
Tvma % '11-'17 (dati di giugno)		0,1	0,7	1,0	-1,1	0,5	1,3

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 8 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole nelle regioni del Nord Est (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Italia	Nord Est	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Trentino Alto Adige
2011	T2	16.324	4.982	1.989	471	1.909	612
	T3	16.295	4.930	1.996	470	1.855	608
	T4	16.106	4.895	1.975	472	1.830	618
2012	T1	15.809	4.767	1.871	467	1.814	614
	T2	15.525	4.707	1.852	457	1.793	604
	T3	15.293	4.628	1.817	452	1.758	602
2013	T4	15.025	4.555	1.778	440	1.756	582
	T1	14.824	4.487	1.754	431	1.719	583
	T2	14.675	4.457	1.743	432	1.709	573
2014	T3	14.455	4.375	1.714	422	1.679	561
	T4	14.071	4.284	1.679	410	1.654	542
	T1	13.883	4.214	1.655	406	1.615	538
2015	T2	13.659	4.210	1.657	402	1.616	534
	T3	13.541	4.241	1.704	400	1.602	533
	T4	13.254	4.186	1.671	398	1.607	511
2016	T1	13.196	4.173	1.658	394	1.605	517
	T2	12.956	4.129	1.637	385	1.594	514
	T3	12.868	4.112	1.651	390	1.559	512
2017	T4	12.672	4.040	1.623	395	1.527	496
	T1	12.410	3.978	1.589	389	1.515	485
	T2	12.277	3.979	1.589	380	1.533	478
2017	T3	12.130	3.951	1.577	371	1.527	476
	T4	11.887	3.871	1.560	366	1.485	459
	T1	11.837	3.855	1.535	365	1.469	486
T2	11.657	3.766	1.505	351	1.440	471	
Quota % sul totale Nord Est (T2 '17)			100	40,0	9,3	38,2	12,5
Var. % T2 '17/T2 '16		-5,1	-5,3	-5,3	-7,7	-6,0	-1,4
Tvma % '11-'17 (dati di giugno)		-5,5	-4,6	-4,5	-4,8	-4,6	-4,3

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 9 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole nelle regioni del Nord Est per destinazione di finanziamento
(serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Nord Est			Veneto			Friuli Venezia Giulia			Emilia Romagna			Trentino Alto Adige		
		Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.
2011	T2	2.326	1.745	910	900	801	288	205	191	76	911	645	354	311	109	193
	T3	2.276	1.741	912	884	819	293	200	194	75	883	620	352	308	108	192
	T4	2.245	1.734	916	867	813	295	199	197	76	861	616	353	318	109	191
2012	T1	2.034	1.823	910	745	838	288	184	206	77	793	668	353	311	110	193
	T2	1.997	1.809	902	714	846	291	184	198	76	790	655	348	308	110	187
	T3	1.941	1.783	904	695	830	291	181	196	75	759	652	347	306	106	190
2013	T4	1.916	1.738	901	690	795	292	176	191	74	750	654	351	300	98	184
	T1	1.888	1.693	906	678	780	296	173	185	73	740	632	348	298	97	189
	T2	1.853	1.690	914	667	771	305	172	185	75	725	639	346	289	96	188
2014	T3	1.811	1.665	899	654	759	301	167	181	73	706	633	340	284	92	185
	T4	1.748	1.625	912	636	735	308	159	177	75	686	624	344	267	89	186
	T1	1.699	1.598	917	623	725	307	152	176	78	660	609	346	264	88	186
2015	T2	1.675	1.615	921	621	731	305	155	171	76	640	624	353	258	89	187
	T3	1.660	1.661	920	618	776	310	153	171	77	634	622	346	255	91	187
	T4	1.616	1.656	914	605	766	300	150	169	79	623	632	351	237	89	185
2016	T1	1.596	1.644	933	598	755	305	145	170	79	622	628	355	231	91	194
	T2	1.572	1.628	930	593	741	303	140	166	78	612	626	356	226	95	193
	T3	1.555	1.628	930	608	742	302	144	166	80	579	626	354	223	94	194
2017	T4	1.486	1.614	940	575	742	306	138	174	83	559	608	360	215	90	191
	T1	1.460	1.580	938	558	723	308	135	168	85	558	599	359	210	90	185
	T2	1.454	1.586	940	540	736	313	129	165	85	587	588	358	198	96	184
2017	T3	1.425	1.589	937	530	731	316	125	159	87	575	596	356	195	103	177
	T4	1.389	1.542	941	515	729	317	123	156	88	565	556	364	186	102	172
	T1	1.351	1.543	961	494	719	321	119	157	89	551	554	364	186	113	187
	T2	1.306	1.506	954	481	704	319	115	146	89	533	545	363	177	110	183
Quota % su tot. (T2 17)		35	40	25	32	47	21	33	42	25	37	38	25	38	23	39
Var.% T2 17/16		-10,1	-5,0	1,5	-10,8	-4,3	2,0	-11,0	-11,5	4,6	-9,2	-7,4	1,3	-10,5	15,1	-0,2
Tvma % '11-'17		-9,2	-2,4	0,8	-9,9	-2,1	1,7	-9,2	-4,3	2,8	-8,6	-2,8	0,4	-8,9	0,2	-0,9

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Legenda. **Costr.:** Costruzione di fabbricati rurali; **Macc.** Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto; **Imm.:** Acquisto di immobili rurali

Centro

Tabella 10 - Stock dei prestiti bancari alle imprese agricole nelle regioni del Centro (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Italia	Centro	Toscana	Umbria	Marche	Lazio
2011	T2	43.007	8.552	4.439	1.007	1.300	1.807
	T3	43.563	8.606	4.468	1.000	1.317	1.821
	T4	43.786	8.600	4.451	995	1.317	1.838
2012	T1	43.519	8.568	4.419	1.002	1.297	1.849
	T2	43.697	8.560	4.369	1.018	1.297	1.876
	T3	43.777	8.547	4.367	1.013	1.297	1.871
2013	T4	44.210	8.559	4.407	1.002	1.304	1.846
	T1	43.885	8.558	4.411	1.001	1.302	1.843
	T2	43.799	8.545	4.413	988	1.295	1.850
2014	T3	43.762	8.514	4.386	993	1.293	1.842
	T4	44.096	8.535	4.366	1.005	1.305	1.859
	T1	44.392	8.604	4.410	1.008	1.302	1.884
2015	T2	43.984	8.532	4.374	1.000	1.296	1.862
	T3	44.302	8.573	4.396	1.025	1.287	1.865
	T4	44.420	8.618	4.393	1.037	1.298	1.889
2016	T1	44.426	8.689	4.443	1.051	1.302	1.893
	T2	44.621	8.667	4.444	1.038	1.304	1.881
	T3	44.602	8.672	4.458	1.019	1.309	1.887
2017	T4	44.348	8.578	4.404	1.007	1.275	1.892
	T1	44.019	8.461	4.368	988	1.208	1.896
	T2	43.744	8.352	4.316	976	1.197	1.863
2018	T3	43.592	8.265	4.284	961	1.189	1.831
	T4	43.444	8.230	4.270	967	1.163	1.830
	T1	43.345	8.242	4.309	954	1.149	1.830
	T2	43.175	8.186	4.288	951	1.119	1.828
Quota % sul totale Centro (T2 '17)			100	52,4	11,6	13,7	22,3
Var. % T2 '17/T2 '16		-1,3	-2,0	-0,6	-2,6	-6,5	-1,9
Tvma % '11-'17 (dati di giugno)		0,1	-1,1	-0,9	-1,4	-3,7	0,3

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 11 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole nelle regioni del Centro (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Italia	Centro	Toscana	Umbria	Marche	Lazio
2011	T2	16.324	3.498	1.622	351	475	1.050
	T3	16.295	3.480	1.627	357	458	1.039
	T4	16.106	3.462	1.604	357	443	1.059
2012	T1	15.809	3.367	1.555	356	427	1.029
	T2	15.525	3.251	1.528	353	421	949
	T3	15.293	3.214	1.513	355	415	933
	T4	15.025	3.161	1.497	346	401	917
2013	T1	14.824	3.105	1.477	331	390	907
	T2	14.675	3.103	1.454	350	384	915
	T3	14.455	3.062	1.437	342	377	905
	T4	14.071	3.001	1.418	338	373	872
2014	T1	13.883	2.935	1.389	327	365	854
	T2	13.659	2.882	1.358	324	355	844
	T3	13.541	2.841	1.345	321	343	832
	T4	13.254	2.767	1.308	315	337	808
2015	T1	13.196	2.718	1.273	310	332	803
	T2	12.956	2.593	1.219	297	333	745
	T3	12.868	2.581	1.217	283	331	750
	T4	12.672	2.541	1.187	264	313	777
2016	T1	12.410	2.488	1.164	261	304	758
	T2	12.277	2.432	1.150	245	293	744
	T3	12.130	2.400	1.133	241	289	737
	T4	11.887	2.341	1.075	240	286	739
2017	T1	11.837	2.327	1.067	238	287	734
	T2	11.657	2.322	1.065	238	285	734
Quota % sul totale Centro (T2 '17)			100	45,9	10,2	12,3	31,6
Var. % T2 '17/T2 '16		-5,1	-4,5	-7,4	-2,8	-2,8	-1,4
Tvma % '11-'17 (dati di giugno)		-5,5	-6,6	-6,8	-6,3	-8,2	-5,8

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 12 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole nelle regioni del Centro per destinazione di finanziamento
(serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo	Centro			Toscana			Umbria			Marche			Lazio			
	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	
2011	T2	2.001	748	749	984	319	319	214	72	64	165	190	120	638	167	245
	T3	1.990	747	743	995	319	313	219	73	65	157	181	120	619	174	245
	T4	2.014	721	727	988	309	307	216	73	68	155	170	118	654	170	235
2012	T1	1.704	957	707	764	497	294	197	92	67	148	163	117	594	206	229
	T2	1.614	943	694	756	485	287	197	90	66	149	155	117	511	213	225
	T3	1.594	934	686	751	478	284	200	89	65	147	151	116	496	215	222
2013	T4	1.578	900	683	741	473	284	199	84	64	148	138	116	491	206	220
	T1	1.555	878	673	736	463	278	190	81	60	144	131	115	485	204	219
	T2	1.571	872	660	727	456	271	208	83	60	142	128	115	495	205	215
2014	T3	1.550	859	652	718	451	268	201	83	58	140	124	113	492	200	213
	T4	1.511	843	648	708	447	263	201	79	58	138	120	114	464	196	212
	T1	1.464	835	636	690	444	254	191	78	57	136	117	113	447	196	212
2015	T2	1.439	826	616	679	432	247	188	81	56	136	109	110	437	204	203
	T3	1.414	822	605	674	425	245	184	82	55	127	108	108	429	207	197
	T4	1.378	803	586	652	420	236	180	81	54	126	104	107	420	198	190
2016	T1	1.352	793	574	636	414	223	177	80	53	124	102	106	415	197	191
	T2	1.245	795	553	601	404	214	167	80	50	117	111	104	360	199	185
	T3	1.243	788	551	590	414	214	158	75	50	117	110	104	378	189	183
2017	T4	1.179	761	602	568	409	210	142	73	49	105	104	104	364	175	238
	T1	1.154	739	594	560	397	207	144	71	46	100	100	104	350	171	237
	T2	1.129	724	579	560	388	202	133	71	41	95	93	105	342	171	231
2017	T3	1.106	712	581	549	383	200	130	70	42	92	93	103	335	166	235
	T4	1.065	684	592	524	358	193	128	71	42	87	87	113	327	168	244
	T1	1.051	680	596	525	348	194	120	77	41	84	88	114	321	166	247
	T2	1.025	701	596	511	361	193	115	82	41	82	90	114	317	169	248
Quota % su tot. (T2 '17)		44	30	26	48	34	18	48	34	17	29	31	40	43	23	34
Var.% T2 '17/T2 '16		-9,3	-3,1	3,0	-8,7	-7,1	-4,2	-13,7	15,3	0,8	-14,1	-4,2	8,8	-7,3	-0,9	7,0
Tvma % '11-'17		-10,6	-1,1	-3,7	-10,3	2,1	-8,0	-9,9	2,1	-7,1	-11,0	-11,8	-0,9	-11,0	0,2	0,2

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Legenda. **Costr.:** Costruzione di fabbricati rurali; **Macc.** Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto; **Imm.:** Acquisto di immobili rurali

Sud

Tabella 13 - Stock dei prestiti bancari alle imprese agricole nelle regioni del Sud (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Italia	Sud	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria
2011	T2	43.007	5.217	683	173	1.092	2.208	388	673
	T3	43.563	5.386	700	176	1.101	2.334	391	685
	T4	43.786	5.321	700	172	1.109	2.291	387	663
2012	T1	43.519	5.241	701	166	1.093	2.254	377	650
	T2	43.697	5.337	707	167	1.100	2.291	383	689
	T3	43.777	5.334	705	166	1.096	2.297	385	684
2013	T4	44.210	5.249	698	163	1.094	2.221	390	683
	T1	43.885	5.157	695	163	1.077	2.182	387	653
	T2	43.799	5.205	713	164	1.078	2.201	384	666
2014	T3	43.762	5.199	710	157	1.073	2.207	383	668
	T4	44.096	5.188	704	162	1.087	2.175	395	665
	T1	44.392	5.203	709	159	1.119	2.146	386	683
2015	T2	43.984	5.115	717	161	1.106	2.097	368	665
	T3	44.302	5.212	709	161	1.123	2.150	381	687
	T4	44.420	5.157	692	160	1.133	2.129	386	657
2016	T1	44.426	5.152	702	161	1.141	2.125	380	644
	T2	44.621	5.246	728	167	1.166	2.157	380	648
	T3	44.602	5.305	730	170	1.186	2.176	383	660
2017	T4	44.348	5.259	707	166	1.185	2.158	396	646
	T1	44.019	5.189	657	165	1.190	2.148	394	635
	T2	43.744	5.160	655	160	1.176	2.149	388	631
2017	T3	43.592	5.110	636	163	1.164	2.138	384	625
	T4	43.444	5.029	622	160	1.173	2.072	377	624
	T1	43.345	5.055	624	161	1.176	2.082	394	618
	T2	43.175	5.132	635	158	1.207	2.123	389	621
Quota % sul totale Sud (T2 '17)			100	12,4	3,1	23,5	41,4	7,6	12,1
Var. % T2 '17/T2 '16		-1,3	-0,6	-3,1	-1,6	2,7	-1,2	0,2	-1,7
Tvma % '11-'17 (dati di giugno)		0,1	-0,3	-1,2	-1,6	1,7	-0,7	0,0	-1,3

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 14 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole nelle regioni del Sud (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo	Italia	Sud	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	
2011	T2	16.324	2.063	173	65	588	838	136	263
	T3	16.295	2.081	176	69	597	845	131	264
	T4	16.106	2.027	175	66	545	843	135	262
2012	T1	15.809	1.998	174	63	538	836	134	254
	T2	15.525	1.962	167	61	522	822	136	253
	T3	15.293	1.944	177	60	510	814	134	250
2013	T4	15.025	1.888	177	57	493	781	134	247
	T1	14.824	1.881	177	55	499	774	130	246
	T2	14.675	1.850	173	55	487	763	131	241
2014	T3	14.455	1.842	172	53	478	772	130	236
	T4	14.071	1.734	171	52	394	756	130	230
	T1	13.883	1.747	170	50	433	738	129	227
2015	T2	13.659	1.698	168	48	424	715	126	216
	T3	13.541	1.690	165	46	419	716	132	212
	T4	13.254	1.647	159	45	417	687	130	209
2016	T1	13.196	1.636	157	44	414	684	132	205
	T2	12.956	1.631	159	44	406	689	132	201
	T3	12.868	1.659	159	44	405	723	130	197
2017	T4	12.672	1.649	156	43	406	720	133	191
	T1	12.410	1.584	150	41	400	676	135	182
	T2	12.277	1.553	149	40	402	660	121	181
2018	T3	12.130	1.544	157	39	399	656	116	177
	T4	11.887	1.503	138	40	400	645	110	169
	T1	11.837	1.505	139	40	402	642	117	167
T2	11.657	1.522	142	39	413	653	108	166	
Quota % sul totale Sud (T2 '17)			100	9,3	2,6	27,1	42,9	7,1	10,9
Var. % T2 '17/T2 '16		-5,1	-2,0	-4,9	-1,5	2,6	-1,0	-10,3	-8,0
Tvma % '11-'17 (dati di giugno)		-5,5	-4,9	-3,2	-8,1	-5,7	-4,1	-3,7	-7,3

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 15 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole nelle regioni del Sud per destinazione di finanziamento
(serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo	Sud			Abruzzo			Molise			Campania			Puglia			Basilicata			Calabria			
	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	
2011	T2	942	786	335	54	79	41	24	30	12	346	144	97	385	323	130	54	60	21	79	150	33
	T3	946	804	331	56	80	40	26	31	12	356	144	97	379	336	130	51	59	20	78	154	32
	T4	891	809	327	53	84	38	25	29	12	313	136	96	375	338	130	48	68	19	76	155	32
2012	T1	845	850	303	52	87	34	24	28	11	303	149	86	366	343	127	44	71	19	55	173	26
	T2	820	844	298	52	84	31	24	27	11	289	148	85	351	344	127	47	71	18	57	170	26
	T3	821	832	292	64	82	31	23	26	11	283	145	82	349	341	124	45	71	18	56	168	26
2013	T4	799	804	286	65	78	33	22	25	10	276	137	80	337	328	116	43	68	22	54	169	24
	T1	798	796	287	66	79	33	21	24	10	283	136	80	335	322	116	39	67	24	53	168	24
	T2	768	797	285	64	77	33	21	25	10	275	132	79	318	330	115	38	67	25	52	167	22
2014	T3	761	801	279	63	76	33	20	24	9	272	129	78	317	343	112	38	67	25	51	163	22
	T4	675	788	271	62	76	32	20	23	9	191	124	79	315	337	105	38	67	25	49	160	21
	T1	697	783	267	61	77	32	20	23	8	231	124	78	300	334	104	37	67	25	48	158	20
2015	T2	663	784	251	58	77	32	18	23	7	220	128	76	288	331	97	35	67	24	45	157	14
	T3	652	786	251	57	76	32	17	23	7	217	127	75	286	332	98	35	73	23	42	155	15
	T4	640	761	246	55	73	31	17	22	7	215	127	74	277	315	96	35	72	24	42	152	15
2016	T1	638	753	245	56	72	29	17	21	7	213	124	76	276	312	95	34	75	23	42	148	14
	T2	627	757	246	55	75	29	16	22	6	207	124	76	276	315	98	34	76	23	40	146	14
	T3	649	760	249	56	75	28	16	22	6	205	124	77	300	322	100	32	75	23	40	142	15
2017	T4	637	761	251	54	73	28	16	21	5	204	126	76	292	326	103	32	78	23	38	138	15
	T1	619	697	268	54	69	28	15	21	5	198	121	82	286	280	109	29	76	30	37	131	15
	T2	608	682	263	52	70	28	14	21	4	194	121	87	281	267	112	31	75	15	36	129	16
2018	T3	595	687	262	50	83	24	14	20	5	190	123	86	279	261	115	27	73	15	35	126	17
	T4	571	662	269	47	65	26	13	20	7	185	127	88	272	257	116	26	69	15	28	124	17
	T1	563	665	277	48	64	26	13	20	7	184	128	90	262	261	118	28	70	18	27	122	18
	T2	558	672	292	48	65	29	13	20	7	182	136	95	259	274	121	28	59	20	28	118	20
Quota % su tot. (T2'17)		37	44	19	34	45	21	33	50	17	44	33	23	40	42	18	26	55	19	17	71	12
Var.% T2 '17/T2 '16		-8,2	-1,5	11,1	-6,4	-7,3	3,4	-9,7	-7,9	55,9	-6,2	12,0	9,2	-7,9	2,7	7,5	-8,1	-20,5	35,1	-23,4	-7,8	25,8
Tvma % '11-'17		-8,3	-2,6	-2,3	-1,7	-3,3	-5,3	-9,4	-6,7	-9,1	-10,2	-1,0	-0,4	-6,4	-2,7	-1,3	-10,2	-0,2	-0,7	-16,1	-3,9	-8,0

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Legenda. **Costr.:** Costruzione di fabbricati rurali; **Macc.** Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto; **Imm.:** Acquisto di immobili rurali

Isole

Tabella 16 - Stock dei prestiti bancari alle imprese agricole nelle regioni delle Isole (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Italia	Isole	Sicilia	Sardegna
2011	T2	43.007	3.143	2.235	908
	T3	43.563	3.161	2.241	920
	T4	43.786	3.226	2.330	896
2012	T1	43.519	3.209	2.314	895
	T2	43.697	3.190	2.290	900
	T3	43.777	3.171	2.271	900
2013	T4	44.210	3.245	2.331	913
	T1	43.885	3.192	2.289	903
	T2	43.799	3.126	2.238	888
2014	T3	43.762	3.109	2.233	875
	T4	44.096	3.163	2.298	865
	T1	44.392	3.307	2.293	1.014
2015	T2	43.984	3.147	2.176	971
	T3	44.302	3.214	2.228	986
	T4	44.420	3.248	2.282	965
2016	T1	44.426	3.221	2.254	968
	T2	44.621	3.095	2.136	959
	T3	44.602	3.109	2.146	962
2017	T4	44.348	3.207	2.238	969
	T1	44.019	3.172	2.205	968
	T2	43.744	3.092	2.164	928
2017	T3	43.592	3.044	2.147	897
	T4	43.444	3.027	2.123	905
	T1	43.345	2.985	2.086	898
	T2	43.175	2.938	2.047	891
Quota % sul totale Isole (T2 '17)			100	69,7	30,3
Var. % T2 '17/T2 '16		-1,3	-5,0	-5,4	-4,0
Tvma % '11-'17 (dati di giugno)		0,1	-1,1	-1,5	-0,3

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 17 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole nelle regioni delle Isole (serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Italia	Isole	Sicilia	Sardegna
2011	T2	16.324	896	559	336
	T3	16.295	901	563	338
	T4	16.106	879	546	333
2012	T1	15.809	878	550	328
	T2	15.525	851	531	320
	T3	15.293	827	518	309
	T4	15.025	802	501	300
2013	T1	14.824	788	490	298
	T2	14.675	782	486	297
	T3	14.455	775	479	296
	T4	14.071	747	463	284
2014	T1	13.883	753	454	298
	T2	13.659	718	437	282
	T3	13.541	717	438	279
	T4	13.254	701	433	268
2015	T1	13.196	695	425	270
	T2	12.956	687	420	268
	T3	12.868	700	416	284
	T4	12.672	719	425	294
2016	T1	12.410	709	414	294
	T2	12.277	698	416	282
	T3	12.130	693	412	281
	T4	11.887	726	435	292
2017	T1	11.837	718	433	285
	T2	11.657	712	430	282
Quota % sul totale Isole (T2 '17)			100	60	40
Var. % T2 '17/T2 '16		-5,1	2,0	3,3	0,0
Tvma % '11-'17 (dati di giugno)		-5,5	-3,8	-4,3	-2,9

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Tabella 18 - Stock dei prestiti bancari *in bonis* oltre il breve termine alle imprese agricole nelle regioni delle Isole per destinazione di finanziamento
(serie trimestrale, milioni di euro)

Periodo		Isole			Sicilia			Sardegna		
		Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.	Costr.	Macc.	Imm.
2011	T2	374	284	238	177	186	197	197	99	41
	T3	379	284	237	183	183	197	196	101	41
	T4	364	280	235	173	178	196	191	102	39
2012	T1	343	314	221	166	199	185	177	115	36
	T2	335	298	219	161	187	183	173	111	36
	T3	326	288	213	160	179	179	166	109	34
2013	T4	314	276	211	155	169	177	159	107	34
	T1	306	275	207	152	164	174	153	111	33
	T2	301	275	206	155	159	171	146	115	35
2014	T3	298	273	204	153	158	168	145	115	36
	T4	282	265	200	144	155	165	138	110	35
	T1	277	278	198	140	154	160	137	124	37
2015	T2	261	275	183	134	153	150	127	122	33
	T3	259	276	182	133	158	148	126	118	34
	T4	252	272	177	136	155	142	117	117	34
2016	T1	255	267	174	137	150	138	117	117	36
	T2	252	265	170	138	148	133	114	117	37
	T3	254	280	167	139	149	128	115	131	39
2017	T4	250	301	168	135	164	126	114	137	42
	T1	249	295	164	133	160	121	116	135	43
	T2	244	292	162	134	163	119	110	129	43
2017	T3	242	287	165	133	159	120	109	128	45
	T4	266	291	169	162	153	120	104	138	49
	T1	264	280	174	161	152	120	104	128	54
	T2	256	275	181	157	149	124	99	125	58
Quota % su tot. (T2 '17)		36	39	25	36	35	29	35	44	20
Var.% T2 '17/T2 '16		4,7	-5,9	12,2	16,9	-8,4	4,1	-10,1	-2,9	34,5
Tvma % '11-'17		-6,1	-0,6	-4,4	-2,0	-3,5	-7,5	-10,9	4,1	6,1

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati Banca d'Italia

Legenda. **Costr.:** Costruzione di fabbricati rurali; **Macc.** Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto; **Imm.:** Acquisto di immobili rurali

NOTA METODOLOGICA E GLOSSARIO

Tasso di variazione medio annuo: indica quanto in media è stato l'incremento o il decremento relativo da un determinato anno a un altro. Il procedimento per calcolare il tasso di variazione medio annuo si basa sui numeri indici concatenati; si trova, infatti, prima l'indice medio utilizzando la media geometrica:

$$\sqrt[n-1]{\frac{a_n}{a_1}}$$

Sottraendo 1 al valore trovato si ha la differenza relativa, ossia la variazione relativa media annua, che è quindi data da:

$$\sqrt[n-1]{\frac{a_n}{a_1}} - 1$$

e che, moltiplicato per 100, dà la variazione percentuale media annua:

$$\left(\sqrt[n-1]{\frac{a_n}{a_1}} - 1 \right) * 100$$

dove:

t= 1,...,n è il periodo considerato;

è il valore finale;

è il valore iniziale;

n-1 sono gli incrementi di una serie di n termini.

Proxy della quota di imprese agricole avente almeno una linea di finanziamento bancario in essere:

indicatore calcolato ponendo al numeratore il numero dei soggetti *in bonis*, afferenti al settore agricolo (fonte Banca d'Italia) e al denominatore il numero complessivo di imprese agricole iscritte alla camera di commercio (fonte Movimprese) alla medesima data.

Stock dei prestiti bancari: impieghi totali (crediti *in bonis* e deteriorati), fonte "Segnalazioni di Vigilanza".

Stock dei prestiti bancari *in bonis* alle imprese agricole oltre il breve termine: finanziamenti di durata superiore ai 12 mesi, fonte "Segnalazioni di Vigilanza".

Sofferenze: comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati.

Tasso di decadimento: indicatore dato dal rapporto fra due quantità. Il denominatore è costituito dal numero dei soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in "sofferenza rettificata" alla fine del trimestre precedente. Il numeratore è pari alla numerosità dei soggetti che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. Il denominatore è depurato dagli eventuali crediti ceduti, nel trimestre di riferimento, a intermediari non partecipanti alla Centrale dei rischi. Il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione, la stessa del numeratore e del tasso di decadimento.



RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it
reterurale@politicheagricole.it
@reterurale
www.facebook.com/reterurale